



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISA18 - ISTITUTO COMPRENSIVO ARCOLA/AMEGLIA

Percorso ad indirizzo musicale

**Regolamento recante criteri per l'organizzazione dei percorsi a indirizzo musicale
in vigore dall' a.s. 2023/2024**

Strumenti insegnati: **Chitarra, Pianoforte, Percussioni e Violino**

Premessa

Il Percorso a indirizzo musicale è organizzato nella cornice del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, a integrazione con la disciplina Musica, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 03/08/1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 06/08/1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. n. 201 del 06/08/1990 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media – Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20/03/ 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- D.M. n. 176 del 01/07/2022 "Decreto recante la disciplina dei Percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado in attuazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60";

Art. 1 – Valore dell'insegnamento dello strumento musicale e obiettivi educativi.

L'insegnamento strumentale, integrando e potenziando le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola, costituisce arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando gli aspetti tecnico–pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza razionale ed emotiva di sé.

Obiettivo del Percorso triennale è, nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun alunno, il raggiungimento di traguardi essenziali quali l'autonomia nello studio, lo sviluppo dell'attenzione

e della concentrazione, la gestione dello stress da esibizione in pubblico, la personalizzazione dell'idea musicale in base al proprio stile comunicativo, un corretto e funzionale approccio posturale allo strumento, la ricerca di una propria personale creatività musicale, sia essa interpretativa o compositiva o improvvisativa, la capacità di suonare in orchestra o in piccola formazione (duo o trio). Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado contribuisce alla valorizzazione delle eccellenze.

Art.2 – Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale.

Le lezioni del Percorso a indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano. I corsi sono organizzati a cadenza settimanale con flessibilità legata alla realizzazione di eventi e prevedono:

- 1 lezione di strumento.
- 1 lezione di teoria e 1 lezione di musica d'insieme (consecutive).

Il calendario settimanale delle lezioni ordinarie è articolato di massima dal lunedì al venerdì.

L'orario di teoria e musica d'insieme è assegnato in base alle esigenze specifiche dei plessi dell'Istituto (laboratori, rientri, presenza del personale ATA, etc.) al fine di garantire la presenza di tutti gli alunni coinvolti.

La valutazione degli apprendimenti, nel caso le attività siano svolte da più docenti, sarà una media ponderata delle valutazioni espresse da ogni singolo docente.

In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione il colloquio previsto prevede una prova di pratica di strumento, eventualmente anche per gruppi di alunni.

Art. 3 – Posti disponibili

A partire dall'a.s. 2023/2024, per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale della classe prima, i posti disponibili per ciascuna classe di strumento saranno, di norma, in numero di 6. Sarà stilata una graduatoria in base agli esiti delle prove attitudinali.

Art. 4 – Scelta del Percorso a indirizzo musicale

Il Percorso ad indirizzo musicale è opzionale e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Si accede al Percorso dell'Indirizzo Musicale dopo aver sostenuto un *test* orientativo – attitudinale. La data del *test* è fissata dalla Dirigente scolastica e resa nota alle famiglie nei tempi indicati dalla nota annuale. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dalla Dirigente scolastica per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a particolari e giustificati motivi.

La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al Percorso ad indirizzo musicale ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel *test* orientativo – attitudinale. Gli esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato, a partire dall'a.s. 2023/2024, in base al D.M. 176 del 01/07/2022, in relazione al numero dei posti disponibili, definito dalla Dirigente scolastica, sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, nonché delle attrezzature e degli spazi

a disposizione, tenuto conto delle indicazioni normative e ministeriali in materia di iscrizioni alla scuola del primo ciclo di istruzione.

Art. 5 – Prova orientativo-attitudinale per l'ammissione alle classi di strumento

Al Percorso a Indirizzo Musicale si accede tramite il superamento di una prova orientativo-attitudinale, predisposta da un'apposita Commissione interna (art 2 D.M. del 06/08/1999).

La prova attitudinale permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati –essenziali elementi del “fare musica” – indipendentemente da un’eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale.

La prova di ammissione è programmata sulla base delle richieste di iscrizione e resa nota ai candidati tramite avviso sul sito Istituzionale della Scuola (www.isa18sp.edu.it) e comunicazione del giorno e dell’ora attraverso la bacheca del registro elettronico per gli alunni già frequentanti l’Istituto comprensivo e tramite contatto telefonico per gli alunni non ancora iscritti a ISA18.

In caso di assenza giustificata del candidato è prevista una prova suppletiva.

Art. 6 – Composizione della Commissione

Le prove orientativo – attitudinali per l'ammissione al Percorso a Indirizzo Musicale sono predisposte e valutate da un'apposita Commissione interna, formata dalla Dirigente scolastica o da un suo delegato, dai 4 Docenti di Strumento Musicale e dal Docente di Musica.

Art. 7 – Contenuti della Prova

Tutte le prove richieste ai singoli candidati servono per valutare e scoprire le loro attitudini musicali e sono di carattere oggettivo.

La Commissione avrà cura di proporre le stesse prove con una modalità personalizzata per ciascun candidato con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

Durante la prova attitudinale la Commissione esaminerà un solo candidato per volta e la durata della prova sarà di circa 10/15 minuti.

Dopo aver ascoltato le singole prove la Commissione compilerà una griglia di valutazione in merito alle competenze e alle attitudini così elencate:

- 1) Riconoscimento delle caratteristiche del suono. La prova si basa sul riconoscimento da parte del candidato delle caratteristiche del suono legate all'altezza ed all'intensità. La Commissione proporrà sequenze progressive di 2 suoni ed il candidato dovrà riconoscere le caratteristiche richieste.
- 2) Accertamento del senso ritmico. La prova si basa sull'esecuzione di ritmi semplici e musicalmente completi. Saranno proposti semplici incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, le capacità di attenzione, memorizzazione, ascolto e riproduzione.
- 3) Osservazione delle capacità vocali. La prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare le capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.
- 4) Accertamento delle caratteristiche fisico – attitudinali – motivazionali e prova strumentale. Il candidato è invitato a provare tutti gli strumenti per scoprire quelli che ancora non conosce e per dimostrare le sue naturali attitudini. Nella prova è accertata la predisposizione fisica, la coordinazione psico – motoria, la produzione del suono con l'osservazione funzionale degli organi destinati all'uso dello strumento, quindi, le mani, le labbra e la manualità fine. Eventuale esecuzione di un brano musicale, per i candidati che sanno già suonare uno strumento: la prova è facoltativa e accettata dalla Commissione,

solo se proposta dal candidato. L'esecuzione sarà valutata tenendo conto in particolare delle attitudini musicali, indipendentemente dalle esperienze pregresse.

Tutte le osservazioni sono inserite in una scheda di rilevazione, contenente i dati riguardanti le attitudini strumentali, le esperienze musicali e le motivazioni personali che il candidato esprime nel corso del suo breve colloquio. Le attitudini allo strumento musicale sono rilevate da ogni docente che, in base al proprio strumento, assegna un punteggio da 5 a 10 nella scheda del candidato.

Il voto minimo di 5 indica scarsa attitudine, il voto massimo di 10 indica spiccate attitudini allo strumento.

Nel caso di alunni con disabilità, la Commissione proporrà prove adeguate ai singoli casi, con l'obiettivo di valutare le specifiche attitudini musicali.

Art. 8 – Punteggio e formazione della graduatoria Ammessi e Riserve

Terminate le prove orientativo – attitudinali, in sede di ratifica finale, sarà stilata una graduatoria dei candidati Ammessi e delle Riserve sulla base del punteggio ottenuto nelle prove n. 1, n. 2 e n. 3 come indicato nei "Contenuti del test attitudinale".

A tali prove è assegnata una valutazione espressa in decimi; il punteggio minimo necessario per l'inserimento nelle graduatorie è di 6/10 (sei/ decimi), salvo deroghe stabilite dalla Commissione. La prova n. 4 permette di completare il profilo musicale del candidato e di definire la conseguente assegnazione dello strumento.

I candidati che non rientreranno nella graduatoria degli Ammessi, sono inseriti, in base al punteggio conseguito, in una graduatoria di riserva di durata annuale. L'elenco delle riserve è utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi, determinati da casi di rinuncia per comprovati motivi o trasferimento.

Nel caso in cui un alunno/a provenga da un altro Istituto Comprensivo dove è già iscritto ad un Percorso a indirizzo musicale, tale alunno è ammesso di diritto alla classe del suo strumento (ove presente) per terminare il triennio.

È possibile rinunciare alla frequenza del Percorso a indirizzo musicale presentando domanda scritta entro e non oltre 15 giorni dalla data della pubblicazione della graduatoria. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di corso, la rinuncia è ammessa solo per gravi e documentati motivi e con determina della Dirigente scolastica.

Art. 9 – Formazione delle classi e inserimento degli alunni

In base all'autonomia scolastica, al fine di favorire l'integrazione e la valorizzazione dei saperi, gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale non sono inseriti in un'unica sezione, ma distribuiti in tutte quelle della Scuola. Inoltre, le singole classi di Strumento sono formate secondo i seguenti criteri:

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dall'art. 6 del D.M. n. 176 del 01/07/2022 e, di seguito, dagli Organi Collegiali;
- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la disponibilità dei posti di ciascuna cattedra di Strumento;
- gli esiti del test orientativo – attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

Art. 10 – Assegnazione dello strumento musicale

L'alunno può esprimere, all'atto dell'iscrizione, l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Percorso a indirizzo musicale. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base del risultato del test orientativo – attitudinale e della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di Strumento, in ossequio all'esigenza di tenere conto di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

La procedura per l'assegnazione dello strumento è la seguente:

- 1) Una volta espletate tutte le prove, la Commissione esaminatrice predispone le graduatorie relative alle quattro specialità strumentali presenti nel percorso.
- 2) Scorrendo le quattro graduatorie, la Commissione assegna - limitatamente ai posti disponibili - gli strumenti agli alunni collocati in posizione utile.
- 3) Qualora uno stesso alunno sia collocato in posizione utile in più graduatorie, verrà assegnato lo strumento che egli ha indicato come preferenziale nella domanda di iscrizione.
- 4) Se l'alunno rifiuta l'assegnazione dello strumento scelto dalla Commissione, è depennato dalla graduatoria; il posto resosi disponibile è assegnato scorrendo nuovamente la graduatoria, a partire dal primo avente diritto.
- 5) In caso di esaurimento di una o più delle quattro graduatorie, gli eventuali posti ancora disponibili sono assegnati mediante la riapertura, nel mese di settembre, delle iscrizioni al percorso a indirizzo musicale.

Art. 11 – Partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti ai Percorsi ad indirizzo musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno frequentante il Percorso a indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La Scuola può cedere in comodato d'uso gli strumenti musicali di sua proprietà, in base al numero disponibile, limitatamente al primo anno di corso; dopo l'assegnazione del comodato d'uso agli alunni del primo anno e soltanto in caso di motivata necessità, i docenti di strumento prenderanno in considerazione eventuali richieste degli alunni frequentanti il secondo o il terzo anno di corso sempre in base alle disponibilità degli strumenti musicali della scuola. In caso di numero di strumenti insufficiente, sarà effettuata una graduatoria in base alla certificazione ISEE della famiglia.

Le attività del Percorso ad indirizzo musicale sono curricolari ed eventuali attività extra scolastiche dovranno essere organizzate dalle famiglie in subordine rispetto agli obblighi scolastici.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla Scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

L'uscita anticipata o l'ingresso posticipato devono costituire un evento assolutamente eccezionale e sono consentiti dalla Dirigente scolastica o dal proprio docente di strumento, per motivata necessità, su richiesta scritta del genitore. In caso di uscita anticipata, l'alunno dovrà sempre essere prelevato da un genitore o persona adulta, delegata per iscritto, corredata da fotocopia dei documenti di identità di delegati e persona delegata.

Gli alunni frequentanti la prima ora di lezione pomeridiana sono tenuti a rimanere all'interno dell'edificio scolastico dopo il termine delle lezioni antimeridiane; è quindi fatto loro assoluto divieto di uscire da scuola al suono della campana al termine delle lezioni mattutine.

Poiché non è previsto un servizio di mensa per gli alunni iscritti al percorso ad indirizzo musicale, gli stessi sono tenuti a portare da casa il pasto (opportunamente conservato in contenitori chiusi), che sarà consumato nei locali mensa della scuola sotto la rigorosa sorveglianza di uno degli insegnanti di Strumento. Per questioni sanitarie è fatto divieto agli alunni di scambiare cibo durante la consumazione del pasto.

Art. 12 – Saggi ed eventi

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti e uscite didattiche come:

- concerto di Natale;
- saggi di classe e interclasse;
- concerto di fine anno;
- concorsi;
- partecipazione a progetti musicali;
- incontri regionali e/o provinciali con altre scuole medie con Percorso a indirizzo musicale;
- manifestazioni culturali sul territorio;
- lezioni-concerto, concerti;
- viaggi di istruzione legati alla partecipazione a rassegne o concorsi.

Art. 13 – Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti opportunità:

- a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno del Percorso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del Consiglio di Classe;
- b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, può, con decisione assunta a maggioranza dal Dipartimento di Strumento, cessare il Percorso.

Art. 14 – Docenti di strumento

L'orario dei docenti è stabilito, come da normativa vigente, dalla Dirigente scolastica, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli alunni. In applicazione dell'autonomia scolastica, l'orario dei singoli docenti sarà strutturato con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, di eventi ed esibizioni di singoli, di *ensemble* ed orchestra.

L'uscita sarà regolata in relazione alla presenza o meno del permesso all'uscita autonoma o alla delega già depositata (si veda sopra). Se i genitori non sono rintracciabili, gli alunni rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di Strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria e musica d'insieme, gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di Strumento presenti.

Sono previste attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del D.M. n. 8 del 31/01/2011, svolte dagli insegnanti di strumento musicale in numero di ore variabile: incontri in continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado nonché attività di laboratorio di educazione al suono e alla musica.